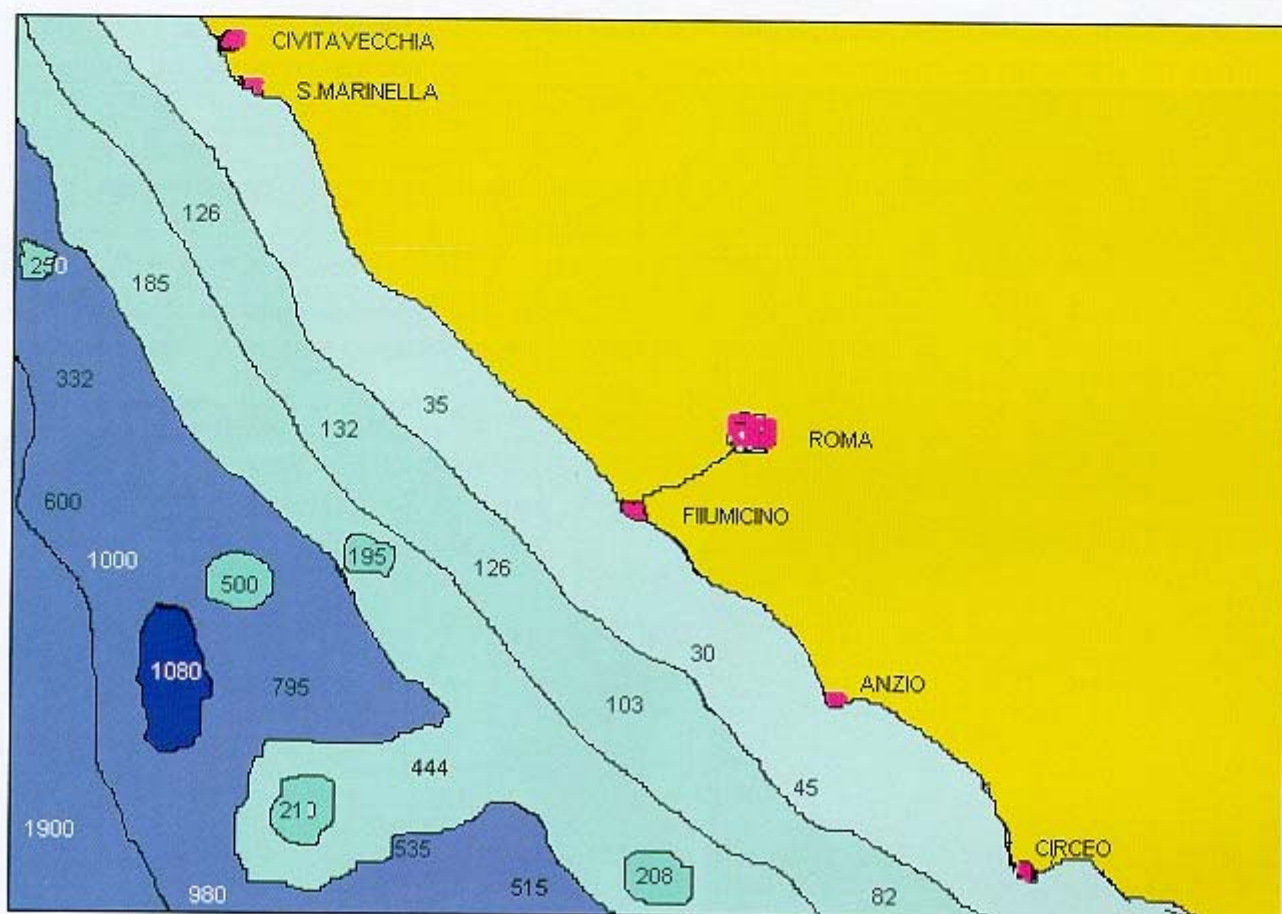
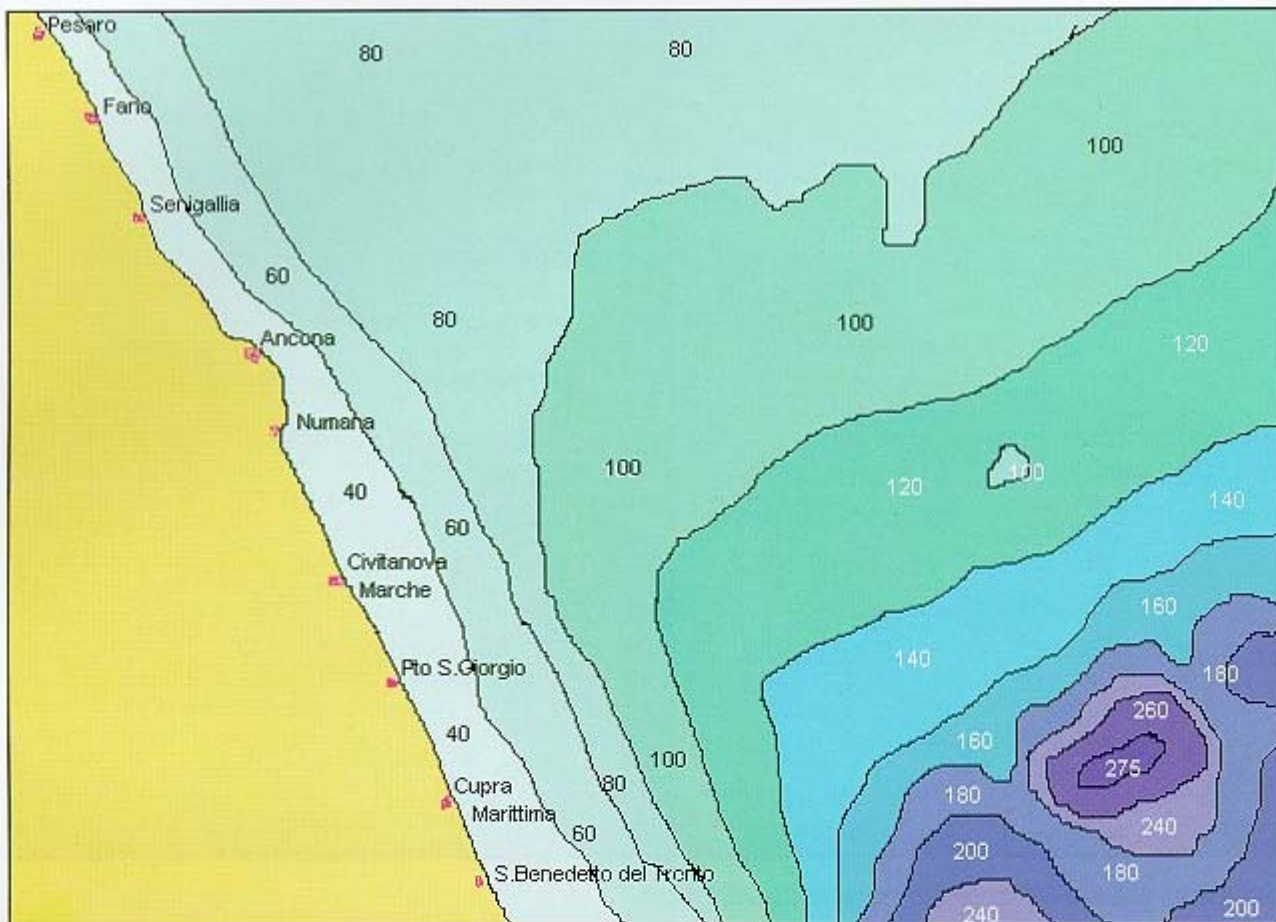


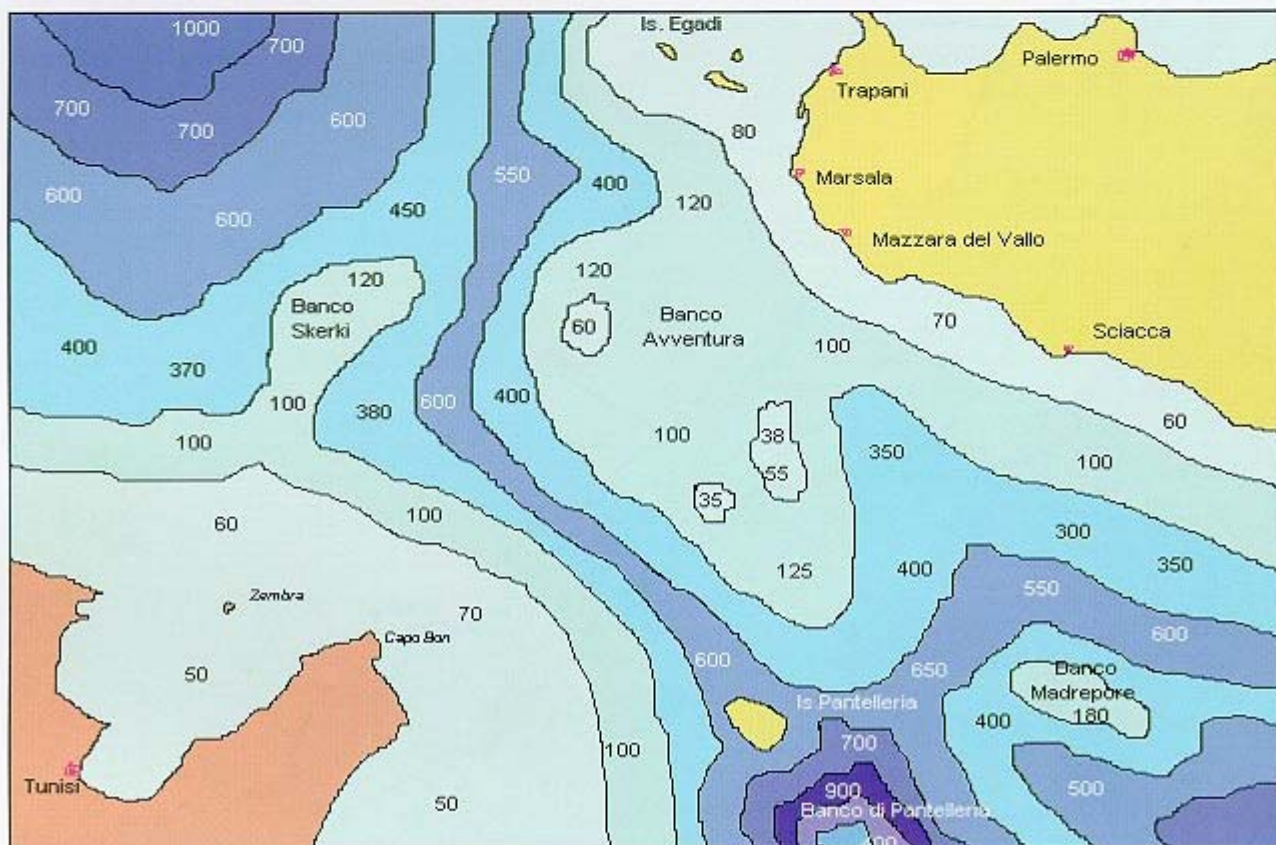
Schema prospettico di un banco coralligeno.



Carta batimetrica dell'area prospiciente le coste laziali.



Carta batimetrica dell'area relativa alla Fossa di Pomo, in Adriatico.



Carta batimetrica del Canale di Sicilia.

CHITONIDAE

Molluschi provvisti di un conchiglia composta di otto piastre embricate ed articolate lungo i margini da una fascia detta perinoto, la maggior parte delle specie appartenenti a questa famiglia vive lungo le coste, generalmente al di sopra del livello della bassa marea.

Alcune specie, rarissime da reperire in vivo, sono invece distribuite sui fondali rocciosi delle zone circalitorali profonde e batiali, *Ischnochiton vanbellei* (KASS, 1985) è una di queste.

Class POLIPLACOPHORA GRAY J.E., 1821
Order NEOLORICATA BERGENHAIN, 1855
Family ISCHNOCHITONIDAE DALL, 1889
001. *Ischnochiton vanbellei* KASS, 1985



Ischnochiton vanbellei
18 mm. Fiumicino, 500 m.

NEOPILINIDAE

Nel 1957 la nave oceanografica danese "Galathea", dragando i fondali al largo della costa occidentale del Messico, ad una profondità di oltre 5000 metri, riportò in superficie un esemplare vivente di *Neopilina*, genere appartenente alla classe dei Monoplacophora considerati fino ad allora estinti.

Le specie conosciute appartenenti a questa classe sono attualmente meno di una decina, si tratta di molluschi che possiedono una conchiglia semplice, patelliforme e depressa, ornata da minute e regolari strie di accrescimento.

Rokopella zografi (DAUTZENBERG & FISCHER, 1986) di appena 2 mm. di diametro rappresenta questa primitiva classe di molluschi nel Mediterraneo.

Class MONOPLACOPHORA ODHNER, 1940
Order MONOPLACOPHORIDA WENZ & KNIGHT, 1952
Family NEOPILINIDAE
KNIGHT & YOCHELSON, 1958

002. *Rokopella zografi*
(DAUTZENBERG & FISCHER, 1896)



Rokopella zografi
2 mm. Tirreno Centrale, 600m.

LEPETIDAE

Piccoli molluschi che possiedono una conchiglia dall'aspetto patelliforme e dalla colorazione cerea con ornamentazione reticolata più o meno marcata, vivono in fondali detritico-coralligeni adiacenti a substrati rigidi.

Class GASTROPODA CUVIER, 1797

Subclass PROSOBRANCHIA MILNE EDWARDS, 1848

Superordo ARCHEOGASTROPODA THIELE, 1925

Family LEPETIDAE GRAY J.E., 1850

003. *Iothia fulva* (MÜLLER O.F., 1776)

004. *Propilidium exiguum* (THOMPSON, 1844)



Iothia fulva
4 mm. Anzio, 450 m.



Propilidium exiguum
5 mm. Civitavecchia, 550 m.

005. *Lepetella laterocompressa* (DE RAYNEVAL & PONZI, 1854)

006. *Addisonia lateralis* (RÉQUIEN, 1848)



Addisonia lateralis
10mm. Anzio, 500 m.



Lepetella laterocompressa
3mm. Fiumicino, 250 m.

LEPETELLIDAE

Lepetella laterocompressa (RAYNEVAL & PONZI, 1854) dalla forma inconfondibile vive nutrendosi di spugne nella zona circalitorale profonda.

ADDISONIIDAE

Addisonia lateralis (REQUIEN, 1848) viene spesso rinvenuta all'interno delle ooteche di squaliformi e rajformi abbandonate dopo la schiusa, possiede un periostraco fine, di colore oca chiaro, che ricopre la conchiglia bianca e lucente, le cui dimensioni medie sono di 10 mm.

PSEUDOCOCCULINIDAE

Molluschi che possiedono conchiglie con ornamentazione esile, costituita esclusivamente dalle strie di accrescimento. *Copulabyssia corrugata* (JEFFREYS, 1883) è stata più volte rinvenuta su frammenti lignei, evidentemente si nutre dei batteri che si formano sugli stessi, durante il processo di marcescenza.

Family PSEUDOCOCCULINIDAE HICKMAN, 1983

007. *Copulabyssia corrugata* (JEFFREYS, 1883)



Copulabyssia corrugata
2 mm. Civitavecchia, 500 m.

FISSURELLIDAE

I generi *Emarginula* (LAMARCK, 1801), *Fissurisepta* (SEGUENZA, 1863) e *Puncturella* (LOWE R.T., 1827) appartengono alla famiglia Fissurellidae FLEMING 1822.

Le Emarginule possiedono una fessura anteriore in posizione mediana; l'ornamentazione sempre reticolare più o meno marcata riveste completamente la conchiglia capuliforme. *Emarginula rosea* (BELL, 1824), *Emarginula fissura* (LINNAEUS, 1758) ed *Emarginula adriatica* (COSTA O.G., 1829) vivono in ambiente circalitorale profondo.

Emarginula christiaensi (PIANI, 1985) ed *Emarginula multistriata* (JEFFREYS, 1882) vivono in ambiente batiale.

Puncturella noachina (LINNAEUS, 1771) ricorda complessivamente nella forma una *Emarginula*, ma se ne differenzia per avere un setto sulla parte anteriore, in posizione superiore della conchiglia, mentre l'ornamentazione è costituita da coste assiali rade e poco marcate.

Fissurisepta granulosa (JEFFREYS, 1883) invece ricorda nella forma una minuscola patella di colore bianco, completamente ornata da piccole e fitte granulosità che dipartono dall'apice che è perforato.

Le Fissurellidae aderiscono a substrati rigidi di forma regolare. Le specie che vivono nella zona batiale si nutrono di spugne.

Superfamily FISSURELLOIDEA FLEMING, 1822

Family FISSURELLIDAE FLEMING, 1822

008. *Emarginula adriatica* COSTA O.G., 1829

009. *Emarginula christiaensi* PIANI, 1985

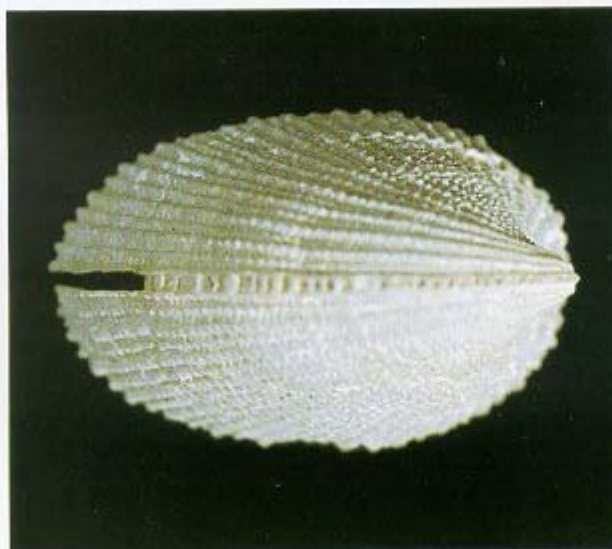
010. *Emarginula fissura* (LINNAEUS, 1758)

011. *Emarginula multistriata* JEFFREYS, 1882

012. *Emarginula rosea* BELL, 1824

013. *Fissurisepta granulosa* JEFFREYS, 1883

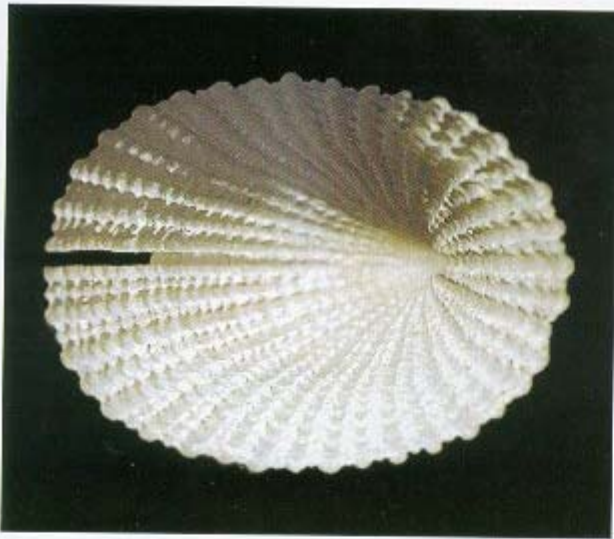
014. *Puncturella noachina* (LINNAEUS, 1771)



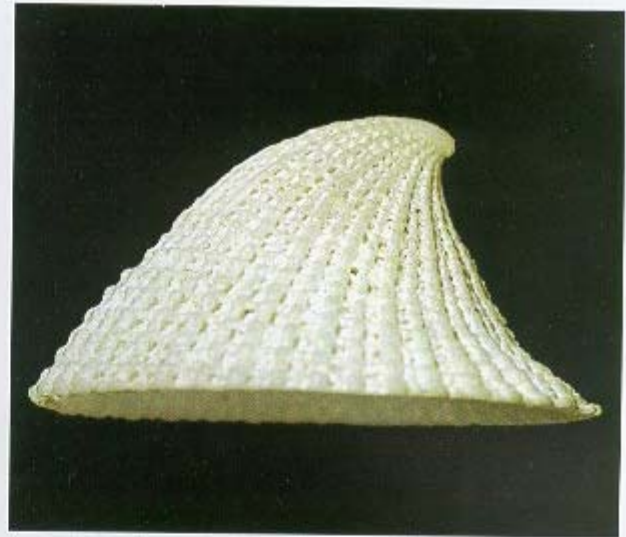
Emarginula adriatica
12 mm. Terracina, 180 m.



Emarginula christiaensi
9 mm. Civitavecchia, 550 m.



Emarginula fissura
11 mm. Cagliari, 250 m.



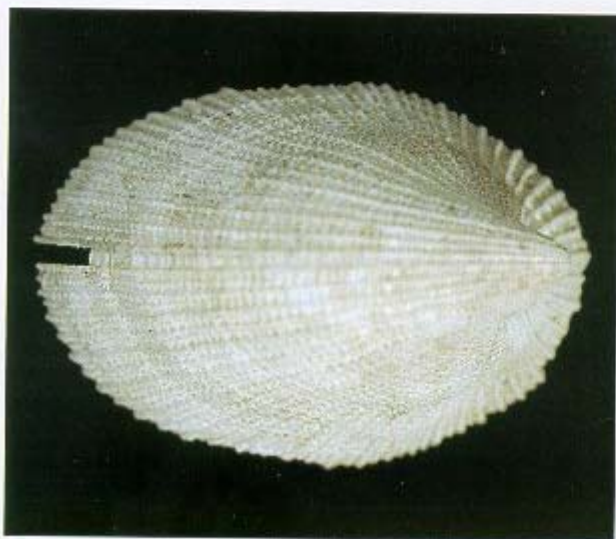
Emarginula fissura
11 mm. Cagliari, 250 m.



Emarginula rosea
5 mm. Terracina, 180 m.



Emarginula rosea
5 mm. Terracina, 180 m.



Emarginula multistriata
21 mm. Civitavecchia, 550 m.



Fissurisepta granulosa
4 mm. Civitavecchia, 550 m.



Puncturella noachina
4 mm. Terracina, 550 m.



Puncturella noachina
4 mm. Terracina, 550 m.

SCISSURELLIDAE

Le Scissurellidae appartengono alla superfamiglia Pleurotomariacea, anche se raramente superano i 3 mm di altezza, viste al microscopio presentano stupende ornamentazioni reticolari. *Scissurella crispata* (FLEMING, 1828) presenta talvolta macchie di colore in prossimità della sutura, vive in ambiente circalitorale profondo.

Scissurella umbilicata (JEFFREYS, 1883), generalmente più piccola e con ornamentazione più fine è sempre di colore bianco e vive in ambiente batiale.

Le Scissurellidae si nutrono di spugne e sono provviste di opercolo.

Superfamily SCISSURELLOIDEA GRAY J.E., 1847

Family SCISSURELLIDAE GRAY J.E., 1847

015. *Anatoma crispata* (FLEMING, 1828)

016. *Anatoma umbilicata* (JEFFREYS, 1883)



Anatoma crispata
2,5 mm. Bocche di Bonifacio, 350 m.



Anatoma crispata
2,5 mm. Bocche di Bonifacio, 350 m.



Anatoma umbilicata
2,5 mm. Fiumicino, 450 m.

TROCHIDAE

Questa famiglia conta nel Mediterraneo circa sessanta specie, quasi tutte distribuite in acque litorali e circalitorali, solo alcune di esse si spingono in ambienti profondi o batiali.

I trochidi possiedono conchiglia conica, caratteristici sono l'interno madreperlaceo e l'opercolo corneo e multispiralato. La specie illustrata come *Antimargarita* sp. (fig.17) fino ad ora sembra essere sconosciuta per le malacofaune, sia fossili che recenti, dei nostri mari.

Superfamily TROCHOIDEA RAFINESQUE, 1815

Family TROCHIDAE RAFINESQUE, 1815

017. *Antimargarita* sp.

018. *Calliotropis ottoi* (PHILIPPI, 1844)

019. *Clelandella miliaris* (BROCCHI, 1814)

020. *Columbonella suturalis* (PHILIPPI, 1836)

021. *Danilia otaviana* (CANTRAINE, 1835)

022. *Putzeysia wiseri* (CALCARA, 1841)



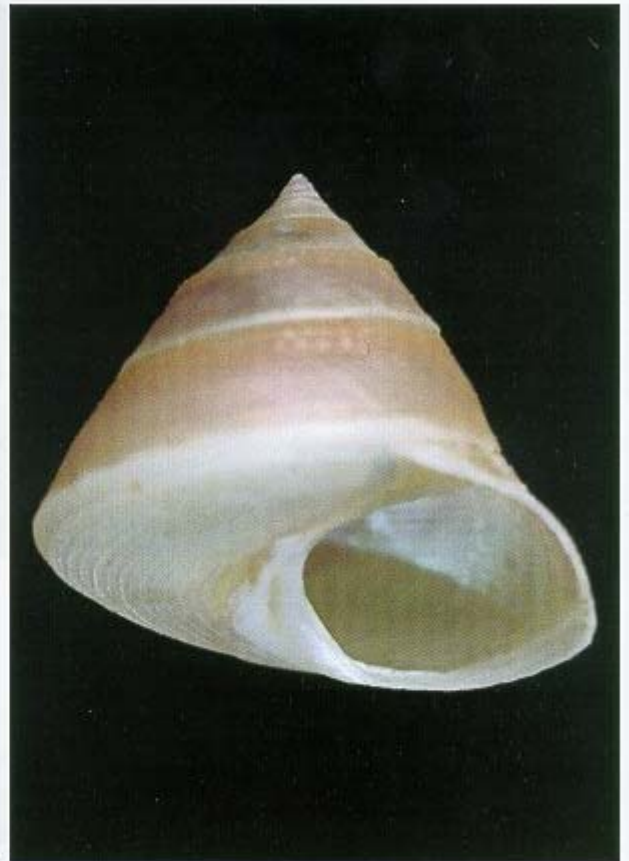
Antimargarita sp.
2 mm. Terracina, 600 m.



Calliotropis ottoi
14 mm. Tirreno Meridionale, 700 m.



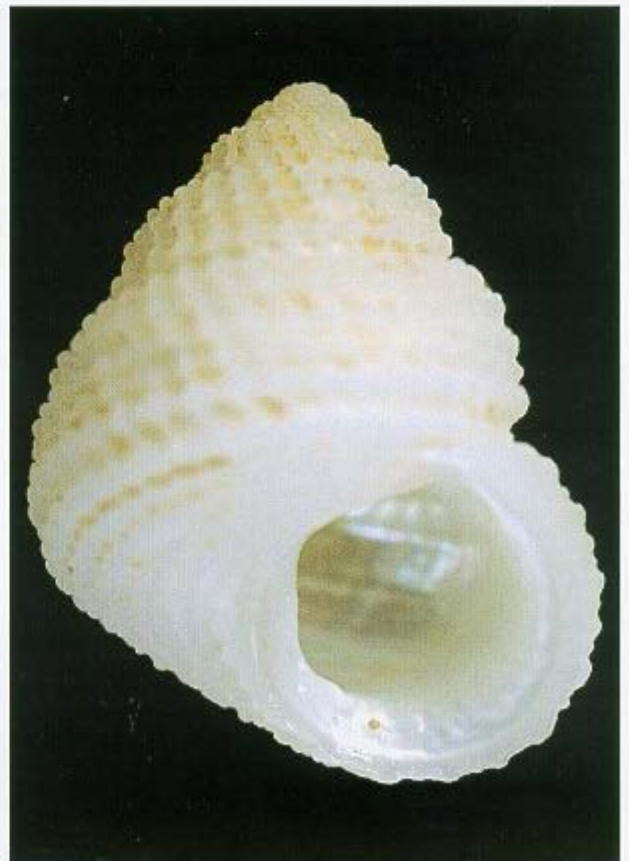
Clelandella miliaris
11 mm. Isola d'Elba, 380 m.



Columbonella suturalis
15 mm. Sfax, 200 m.



Danilia otaviana
9 mm. Terracina 200 m.



Putzeysia wiseri
5 mm. Capo Palinuro, 500 m.

SKENEIDAE

Gruppo di specie decisamente eterogeneo per forma, ornamentazione e distribuzione vengono sistematicamente trattate come una sottofamiglia dei Trochidi con i quali hanno molte similitudini, ivi compreso l'opercolo corneo, multispirale con nucleo centrale. Molte delle specie incluse in questa famiglia conservano pertanto una posizione sistematica incerta, ciò è dovuto senza dubbio alla loro rarità, che fino ad ora non ha permesso di studiare le caratteristiche del mollusco.

Family SKENEIDAE CLARCK, 1851

023. *Adeuomphalus ammoniformis* SEGUENZA, 1876

024. *Akritogyra conspicua* (MONTEROSATO, 1880)

025. *Cirsonella romettensis* (SEGUENZA, 1877)

026. *Mollerioopsis messanensis* (SEGUENZA, 1876)



Adeuomphalus ammoniformis
2 mm. Civitavecchia, 550 m.



Adeuomphalus ammoniformis
2 mm. Civitavecchia, 550 m.



Akritogyra conspicua
2 mm. Anzio, 450 m.



Akritogyra conspicua
2 mm. Anzio, 450 m.



Cirsonella romettensis
3 mm. Fiumicino, 350 m.



Cirsonella romettensis
3 mm. Fiumicino, 350 m.



Mollerioopsis messanensis
2 mm. Terracina, 400 m.



Mollerioopsis messanensis
2 mm. Terracina, 400 m.

TURBINIDAE

I Turbinidi sono un'altra grande famiglia di specie che presenta notevoli affinità con i Trochidi, ma, in questo caso, la differenza tra i due gruppi è evidente, infatti la caratteristica peculiare dei Turbinidi è quella di possedere un opercolo calcareo. *Cantrainea peloritana* (CANTRAINED, 1835) venne scoperta per la prima volta come conchiglia fossile nei terreni terziari dei Monti Peloritani. Il genere *Cantrainea* fu istituito da Jeffreys nel 1883 per differenziare questa specie dalle altre appartenenti al genere *Homalopoma* CARPENTER, 1864, le quali, oltre ad avere l'ornamentazione della conchiglia costituita da coste spirali fitte e più o meno evidenti, sono distribuite esclusivamente in acque litorali.

Family TURBINIDAE RAFINESQUE, 1815
027. *Cantrainea peloritana* (CANTRAINED, 1835)

Cantrainea peloritana
8 mm. Capo Carbonara, 400 m.



RISSOIDAE

Nel Mediterraneo sono presenti circa centocinquanta specie di Rissoidae, suddivise in sette generi diversi, la cui revisione sistematica è alquanto complessa e richiede un attento studio delle caratteristiche della conchiglia ed in special modo della protoconca, quando non è possibile osservarne e studiarne il mollusco. I generi *Alvania* RISSO, 1826, *Benthonella* DALL, 1889 e *Onoba* ADAMS H.&A., 1852 sono tra quelli che comunemente popolano le zone batiali.

Family RISSOIDAE GRAY J.E., 1847

- 028. *Alvania cimicoides* (FORBES, 1844)
- 029. *Alvania electa* (MONTEROSATO, 1874)
- 030. *Alvania elegantissima* (MONTEROSATO, 1875)
- 031. *Alvania subsoluta* (ARADAS, 1847)
- 032. *Alvania zetlandica* (MONTAGU, 1815)
- 033. *Alvania zylensis* GOFAS & WAREN, 1982
- 034. *Benthonella tenella* (JEFFREYS, 1869)
- 035. *Onoba giannini* (NORDSIECK, 1974)



Alvania cimicoides
3 mm. Fiumicino, 450 m.



Alvania electa
2 mm. Capo Palinuro, 450 m.



Alvania elegantissima
2 mm. Civitavecchia, 550 m.



Alvania subsoluta
2,5 mm. Civitavecchia, 550 m.



Alvania zetlandica
3 mm. Terracina, 120 m.



Alvania zylensis
2 mm. Terracina, 200 m.



Benthonella tenella
2,5 mm. Fiumicino, 450 m.



Onoba giannini
2,5 mm. Fiumicino, 400 m.

ELACHISINIDAE

Laeviphitus verduini (van ARTSEN, BOGI & GIUSTI, 1989) è stato originariamente descritto come un Epitonidae, ma Bouchet & Warèn nel 1993, dopo aver riscontrato delle similitudini nella teleoconca e nella apertura, decisero di ascriverlo al genere istituito da Ponder nel 1985.

Family ELACHISINIDAE PONDER, 1985

036. *Laeviphitus verduini*

(van ARTSEN, BOGI & GIUSTI, 1989)



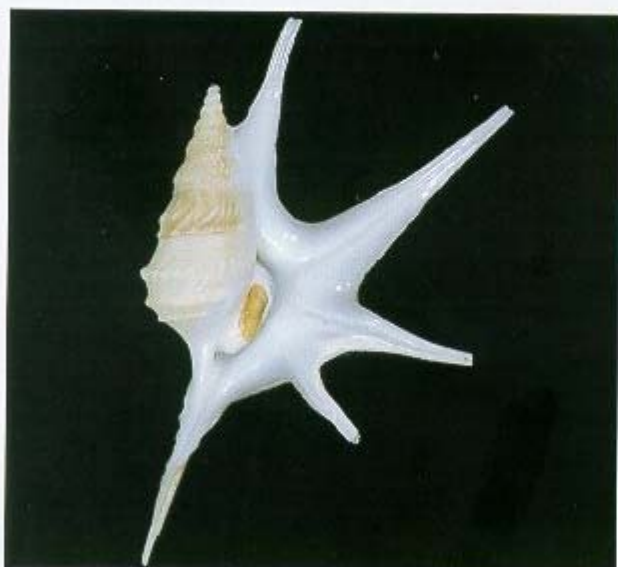
Laeviphitus verduini
4 mm. Terracina, 600 m.

APORRHAIIDAE

Piccola famiglia affine agli strombidi con distribuzione prevalentemente Atlanto-boreale. *Aporrhais serresianus* (MICHAUD, 1828) vive sui fanghi batiali a granulometria fine dai 200 metri in giù. La conchiglia, allo stadio giovanile, è molto simile a quella di un turride, crescendo, sviluppa quattro lunghe digitazioni aculeiformi di colore bianco. Le dimensioni medie degli esemplari adulti si aggirano sui 60 millimetri.

Family APORRHAIIDAE GRAY J.E., 1850

037. *Aporrhais serresianus* (MICHAUD, 1828)



Aporrhais serresianus
65 mm. Civitavecchia, 450 m.



Aporrhais serresianus
65 mm. Civitavecchia, 450 m.

VANIKORIDAE

I molluschi appartenenti a questa famiglia possiedono conchiglie leggere dalla consistenza vitrea, ornate da delicate coste assiali, che si fondono con le strie di accrescimento. *Talassia dagueneti* (DE FOLIN, 1873), specie atlantica, tipica delle Azzorre e del Golfo di Biscaglia è stata segnalata per la prima volta nel Mediterraneo nel 1988. Il genere *Megalomphalus* (BRUSINA, 1875) è stato da poco incluso in questa Famiglia.

Family VANIKORIDAE GRAY J.E., 1840

038. *Megalomphalus azonus* (BRUSINA, 1865)

039. *Talassia dagueneti* (DE FOLIN, 1873)



Megalomphalus azonus
4,5 mm Circeo, 200 m.



Megalomphalus azonus
4,5 mm Circeo, 200 m.



Talassia dagueneti
3 mm. Isole Egadi, 180 m.

HALOCERATIDAE

Famiglia recentemente istituita da Waren & Bouchet, nella quale sono confluite specie appartenenti ai generi *Haloceras* DALL, 1889 e *Solariella* DALL, 1927. Il genere *Haloceras* apparteneva alla Famiglia Trichotropidae GRAY, 1850, mentre il genere *Solariella* era precedentemente inserito nei Trochidae RAFINESQUE, 1815.

Family HALOCERATIDAE

WAREN & BOUCHET, 1991

040. *Solariella amabilis* (JEFFREYS, 1865)



Solariella amabilis
6 mm. Isola La Galite (Tunisia), 650 m.

TRIVIIDAE

Questa Famiglia è ampiamente rappresentata nei mari tropicali, nel Mediterraneo vivono cinque specie, tutte distribuite in acque litorali e circalitorali in ambiente coralligeno e si nutrono di tunicati.

La *Trivia* (*Pusula*) *candidula* (GASKOIN, 1835) è specie litorale in Africa Occidentale; nel Mediterraneo Occidentale invece è distribuita in modo discontinuo ed a profondità maggiori.

Family TRIVIDAE TROSCHEL, 1863

041. *Trivia candidula* (GASKOIN, 1835)



Trivia candidula
5,5mm. Is. Favignana, 80 m.

ERATOIDAE

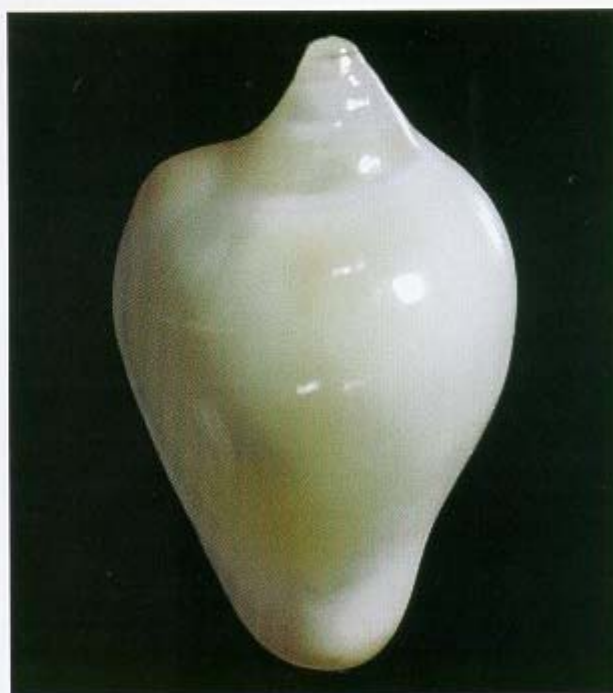
Erato voluta (MONTAGU, 1803) è l'unica specie che rappresenta questa Famiglia nel Mediterraneo, possiede una conchiglia piriforme, opalescente e lucida, la cui stretta apertura è orlata da minuscoli denti sia nella parte columellare che sul labbro, il dorso reca una tenue sfumatura verde. Vive in ambiente coralligeno e si nutre di tunicati.

Family ERATOIDAE GILL, 1871

042. *Erato voluta* (MONTAGU, 1803)



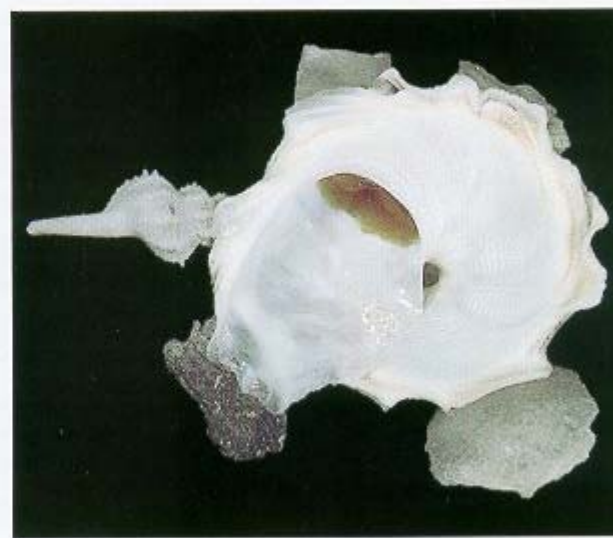
Erato voluta
4,5 mm Circeo, 200 m.



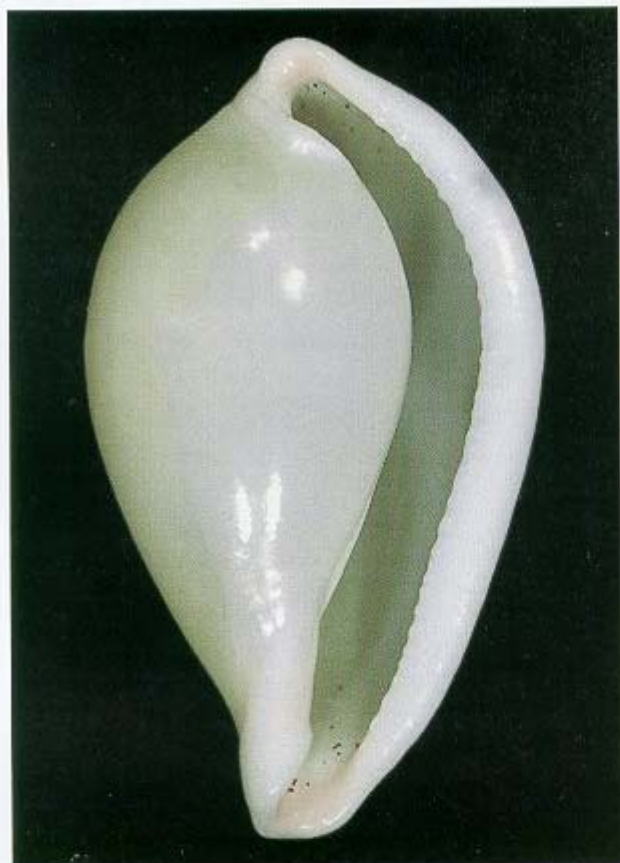
Erato voluta
4,5 mm Circeo, 200 m.



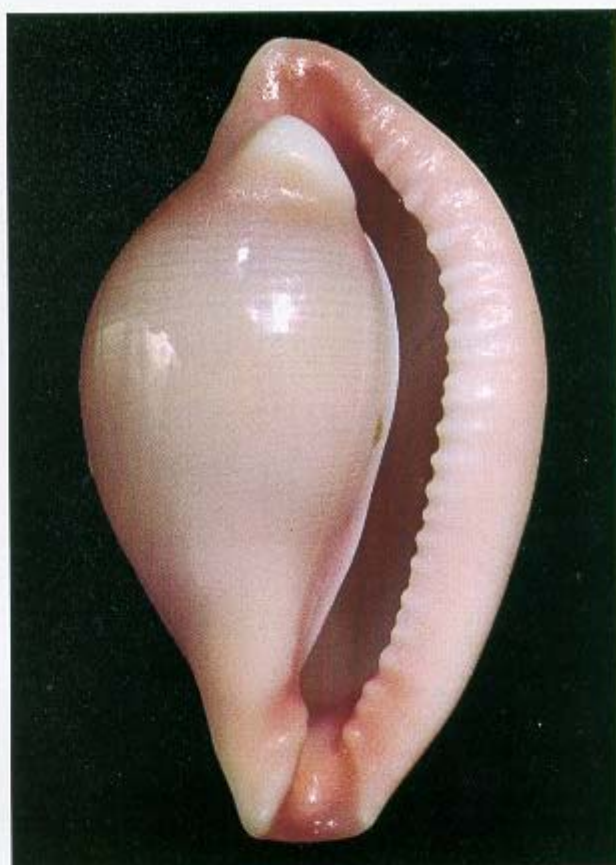
Xenophora crispa
68 mm. Capo Palinuro, 350 m.



Xenophora crispa
68 mm. Capo Palinuro, 350 m.



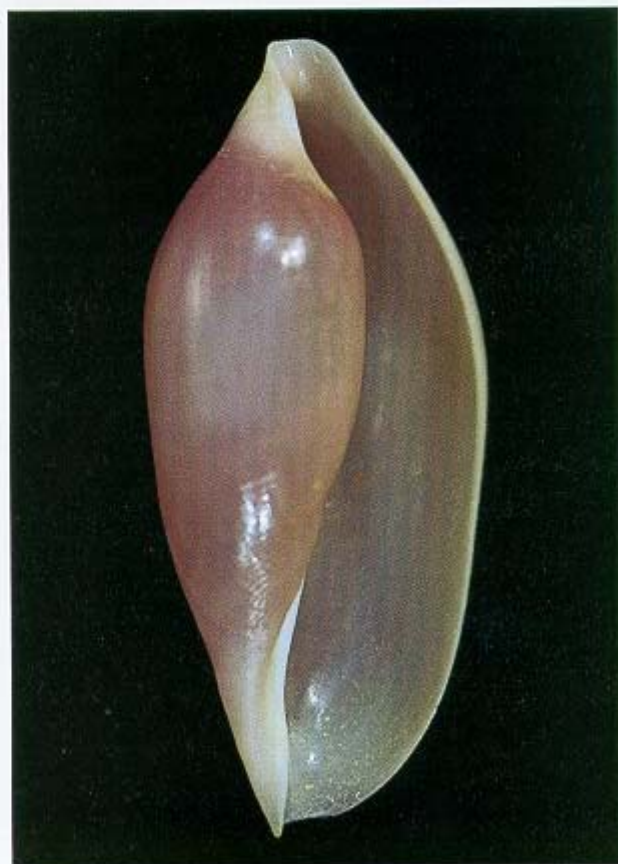
Aperiovula adriatica
21 mm. Anzio, 150 m.



Pseudosimnia carnea
11 mm. Circeo, 95 m.



Simnia nicaensis
18 mm. Bosa Marina, 130 m.



Simnia purpurea
19 mm. Bocche di Bonifacio, 100 m.